

— Signore, che ti fai carico dei drammi dell'uomo, conforta quanti soffrono nel corpo e nello spirito, perché siano sollevati dal tuo amore di Padre. Preghiamo.

— Signore, che nel protomartire ci hai dato un modello di vita eroica nella fede e nella carità, rafforzaci nel credere e nell'amare, perché mettiamo a servizio della Chiesa e della società i carismi ricevuti. Preghiamo.

C. Accogli, o Padre, le nostre preghiere e per intercessione di santo Stefano rendici veri amici di Cristo tuo Figlio, perché in vita e in morte sappiamo tenere fisso lo sguardo su di lui, che vive glorioso accanto a te nei secoli dei secoli.

A: **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C: Ti siano graditi, o Signore, i doni del servizio sacerdotale che oggi ti presentiamo nella gloriosa memoria del santo martire Stefano. Per Cristo nostro Signore.

A: **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo, a te Signore Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai reso sacro per noi questo giorno con il martirio del beato Stefano: in lui lo Spirito Santo ha effuso la grazia per essere primo nel ministero diaconale, insigne per il coraggio delle sue gesta, capace, con la forza della tua Parola, di opporsi ai suoi persecutori.

Vero discepolo di Cristo invocava la misericordia su coloro che lo lapidavano e prima di rendere la suprema testimonianza contemplò il Figlio dell'uomo seduto alla tua destra e il premio che gli veniva promesso nel martirio.

E noi, uniti agli angeli e a tutti i santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Santo...

Antifona alla Comunione At 7, 59

Lapidavano Stefano, mentre pregava e diceva: Signore Gesù, accogli il mio spirito.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

C: La partecipazione ai tuoi santi misteri ci comunichi, o Signore, lo spirito di forza che rese il tuo santo martire Stefano, fedele nel servizio e vittorioso nella passione. Per Cristo nostro Signore.

A: **Amen.**

BENEDIZIONE

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di santo Stefano, patrono della nostra Chiesa diocesana, vi benedica, vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

A: **Amen.**

Cristo Signore, che ha manifestato in santo Stefano la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

A: **Amen.**

Lo Spirito Santo, che in santo Stefano ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

A: **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre

A: **Amen.**

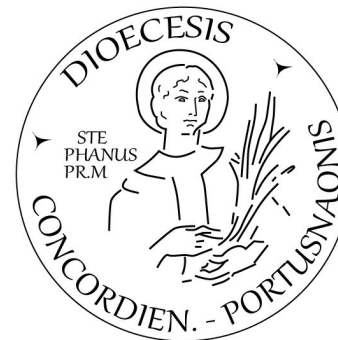
Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

A: **Rendiamo grazie a Dio.**

RINVENIMENTO delle RELIQUIE di SANTO STEFANO protomartire

PATRONO PRINCIPALE DELLA DIOCESI

3 agosto



Stefano, uno dei sette diaconi della comunità apostolica, fu il primo a testimoniare con il sangue la propria fedeltà a Cristo. La sua passione è narrata dagli Atti degli Apostoli, che lo presentano come un «uomo pieno di fede e di Spirito Santo». Il ritrovamento delle sue reliquie, nel 415, destò molta commozione e ne propagò rapidamente il culto. Numerose chiese parrocchiali vennero a lui dedicate, compresa la seconda cattedrale di Concordia, dopo la distruzione della prima, probabilmente da parte degli Unni. Ab immemorabili la solennità del patrono, Santo Stefano Protomartire, viene celebrata in Diocesi il 3 agosto.

RITI DI INIZIO

Antifona d'Ingresso

Si aprirono le porte del cielo per santo Stefano; egli è il primo della schiera dei martiri: ha ricevuto in cielo la corona di gloria.

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: **Amen.**

C: Il Signore sia con voi.

A: **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C: Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

C: Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, Kyrie, eleison.

A: **Kyrie, eleison.**

C: Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, Christe, eleison.

A: **Christe, eleison.**

C: Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo, Kyrie, eleison.

A: **Kyrie, eleison.**

C: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C: Donaci, o Padre, di esprimere con la vita il mistero che celebriamo in questa solennità di santo Stefano primo martire e nostro patrono e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui, che morendo pregò per i suoi persecutori. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura 2 Cr 24, 18-22
Avete ucciso Zaccaria tra il santuario e l'altare.

Dal secondo libro delle Cronache

In quel tempo, [i comandanti di Giuda] trascurarono il tempio del Signore, Dio dei loro padri, per venerare i pali sacri e gli idoli. Per questa loro colpa l'ira di Dio fu su Giuda e su Gerusalemme. Il Signore mandò loro profeti perché li facessero ritornare a lui. Questi testimoniavano contro di loro, ma non furono ascoltati.

Allora lo spirito di Dio investì Zaccaria, figlio del sacerdote Ioiadà, che si alzò in mezzo al popolo e disse: «Dice Dio: Perché trasgredite i comandi del Signore? Per questo non avete successo; poiché avete abbandonato il Signore, anch'egli vi abbandona». Ma congiurarono contro di lui e per ordine del re lo lapidarono nel cortile del tempio del Signore. Il re Ioas non si ricordò del favore fattogli da Ioiadà, padre di Zaccaria, ma ne uccise il figlio, che morendo disse: «Il Signore veda e ne chieda conto!».

Parola di Dio.

A: **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Sal 30(31)
R Signore Gesù, accogli il mio spirito.

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi. **R**

Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.
Esulterò e gioirò per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria. **R**

Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori:
sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia. **R**

Seconda Lettura At 6, 8-10.12; 7, 54-60
Ecco, contemplo i cieli aperti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga detta dei Libertini, dei Cirenei, degli Alessandrini e di quelli della Cilicia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al sinedrio. Tutti quelli che sedevano nel sinedrio, [udendo le sue parole,] erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si tirarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della

città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

Parola di Dio.

A: **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo
Alleluia, alleluia.

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore;
ti acclama la candida schiera dei martiri.
Alleluia.

Vangelo Mt 10, 17-22
Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.

+ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato».

Parola del Signore.

A: **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede - Simbolo di Aquileia

C: Noi, come ci tramandano i nostri padri, seguiamo la norma che abbiamo ricevuto dalla Chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo.

A: **Io credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e immutabile, e in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Signore, il quale nacque per opera dello Spirito Santo, dalla Vergine Maria, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risuscitato; è asceso al cielo, siede alla destra del Padre. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione di questa carne. Amen.**

C: Al di fuori di questa fede, che ho dichiarato, che è comune a Roma, Alessandria e Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e non avrò in nome di Cristo.

A: **Amen.**

Pregiera dei fedeli

C: Mentre celebriamo il martirio del diacono Stefano, pieno di fede e di Spirito Santo, presentiamo a Dio Padre le nostre suppliche.:

Ascoltaci, Signore.

— Signore, che hai dato al diacono Stefano la forza del martirio, sostieni la Chiesa di Concordia-Pordenone, perché, associata alla beata passione del tuo Figlio, attenda con gioia il suo ritorno nella gloria. Preghiamo.

— Signore, che hai mostrato al beato Stefano la verità del Regno di Dio, suscita ministri generosi e fedeli, perché nella Chiesa non manchino sapienti evangelizzatori e testimoni credibili della carità. Preghiamo.

— Signore, che chiami alla fede e alla salvezza tutti gli uomini, illumina i popoli che non hanno ancora accolto la verità del Vangelo, perché riconoscano in Gesù il Dio fatto uomo. Preghiamo.